

Caccia in tutta la Sicilia agli uomini che hanno sequestrato Luciano Cassina

Forse prigioniero in città
Ancora nessun contatto tra
banditi e famiglia del rapito

Agenti e carabinieri mobilitati a Palermo, Agrigento e Trapani ma c'è la convinzione che il più ricco industriale della capitale isolana non sia stato trasportato troppo lontano - Hanno agito a volto scoperto di fronte a decine di persone - Nuova dimensione del banditismo - Una serie di collegamenti



Dalla nostra redazione

Una vasta operazione di polizia è in corso in tutta la Sicilia occidentale. Da ieri pomeriggio carabinieri e agenti di P.S. battono le province di Palermo, Agrigento e Trapani alla ricerca di Luciano Cassina e dei suoi rapitori.

E' in difficoltà alla 15ª partita

SPASSKY: VINCE
O DÀ L'ADDIO AL
TITOLO MONDIALE

L'incontro sospeso alla 40.ma mossa

REYKJAVIK, 17. L'incontro numero 15 tra Spassky e Fischer è stato sospeso alla 40.ma mossa. Secondo i tecnici il campione sovietico è in gravi difficoltà. Questa la cronaca della giornata.

Così l'incontro ha preso l'aspetto di un'ultima mossa. Solo prima che Fischer arrivasse l'arbitro tedesco ha invitato il pubblico a fare il più assoluto silenzio dal momento che « un giocatore » aveva chiesto di poter giocare nella massima calma.

Un inizio che ricorda, nella sua impostazione, l'ultimo scontro. Perché la partita è stata in forse fino all'ultimo? Fischer da due giorni protestava perché a suo dire il rumore fatto dagli spettatori in sala era insopportabile. Prima aveva fatto avvertire una lamentela.

Queste le ultime 4 mosse: 37. Dc7 Df5; 38. R:h3 D:d3 scacco; 39. R:d3 D:d2; 40. T:d3 D:c4 scacco; 41. partita aggiornata.

Invasione di « vedove nere » nelle campagne jugoslave

BELGRADO, 17. Terrore fra le popolazioni contadine della vallata di Pojava Polje, nei dintorni della città di Trebinje, in Jugoslavia. Undici persone sono state rievacuate d'urgenza nell'ospedale civile del capoluogo perché puntate da « vedove nere », il micidiale ragno velenoso. Tutte e undici le persone colpite hanno avuto salva la vita grazie ad un siero speciale, da poco messo a punto dai medici jugoslavi, che riesce a immunizzare il morso del velenoso insetto.

In crisi il lotto (soprattutto a Napoli)

Il Lotto - il più antico gioco d'azzardo italiano, che secondo una recente proposta del sottosegretario alle Finanze Amadei dovrebbe essere abolito - è entrato in crisi, stando alle cifre relative allo scorso anno. Confrontando infatti i dati relativi al primo semestre del 1971 con quelli del secondo semestre, si rileva una netta flessione del numero delle giocate. Nel primo semestre esse sono ammontate a 213.393.245 e nel secondo a 170.069.591. L'incasso perciò è sceso da 96 miliardi di lire della prima parte dell'anno a 70 miliardi della seconda.

Sul fronte delle indagini sono comunque ben poche le novità. Sul luogo che è stato teatro della furibonda lotta ingaggiata dall'industria palermitana prima di cedere ai suoi aggressori, è stato trovato soltanto un oggetto che appartiene a questi ultimi: il frammento di un caricatore di una pistola calibro 7,65, col cui calcio il rapito è stato più volte colpito alla testa.

Certo è che questo ennesimo sequestro di persona ha scosso profondamente l'opinione pubblica palermitana. E ciò non tanto perché si tratta del quarto rapimento, nel volgere di 18 mesi, effettuato ai danni di persone appartenenti alle famiglie più facoltose e « rispettate » della città, quanto piuttosto perché ci si rende conto che ci si trova di fronte ad un fenomeno di delinquenza che presenta al contempo zone d'ombra e caratteristiche di novità. Novità da rintracciarsi nello stesso stile di queste operazioni criminali, così lontane dalla tradizionale cautela della grossa criminalità palermitana, e zone d'ombra in quelle che non si nascondono in un matrice ben più solida che non la disperata sortita di qualche temerario.

A questo punto comincia a delinearsi anche l'ipotesi che dovrebbe essere valutata con maggiore attenzione - secondo la quale il sequestro di Cassina non sia altro che un anello di una più lunga catena di rapimenti con il sequestro di Caruso e continua con i rapimenti di Spadolara e Vassallo. Non può infatti negarsi che questi episodi, anche se per i casi Caruso e Vassallo vennero avanzate ipotesi diverse e più inquietanti - si prospettano anche la possibilità che non di sequestri si trattasse, ma bensì di « pignoramenti » - resta però il fatto che la mano che ha eseguito i colpi sembra la stessa.



L'ingegnere Luciano Cassina in una foto insieme al padre. Nella foto a sinistra: un posto di blocco della polizia

Mimmo Russo

Il tragico bilancio di vittime pagato in tutta Italia per il « ponte » di Ferragosto

172 morti sulle strade in cinque giorni

Dal 12 al 16 agosto si sono avuti 4.119 incidenti - 45 milioni di auto in circolazione - Imprudenza ed alta velocità le cause prime di questa strage - Un bilancio destinato purtroppo ad aumentare - Le previsioni del tempo per la fine del mese - Tra poco il « grand rientro » nelle città

Accoltella il figlio che ha guastato la TV

Lui aveva rotto il televisore e il padre lo accoltella. Il fatto di sangue è avvenuto a Civitanova Marche verso le 23 della notte scorsa. Protagonista un marittimo siciliano di nome Nicola Passalacqua di 47 anni, nativo di Mazara del Vallo che è stato arrestato e tradotto nel carcere di Civitanova Alta con l'imputazione di tentato omicidio.

Il ragazzo, insieme al fratello di 11 anni, Mario, era andato a trovare il genitore che abita in una casa alla periferia di Civitanova Marche insieme ad una donna, essendo separato dalla moglie. I due ragazzi insieme al padre e alla donna stavano guardando la televisione ma questa non funzionava bene.

Caccia al killer di New York

La polizia di New York e l'Anti-racket squad - la speciale squadra antimafia formata da agenti federali, statali e di New York - continuano le indagini per identificare e catturare il killer, che venerdì scorso, fu ucciso due commercianti a colpi di pistola in un ristorante della East Side di Manhattan - avendoli scambiati per noti esponenti mafiosi.

Guerra per la droga tra mafiosi americani

La polizia di New York e l'Anti-racket squad - la speciale squadra antimafia formata da agenti federali, statali e di New York - continuano le indagini per identificare e catturare il killer, che venerdì scorso, fu ucciso due commercianti a colpi di pistola in un ristorante della East Side di Manhattan - avendoli scambiati per noti esponenti mafiosi.

Caccia al killer di New York

La polizia di New York e l'Anti-racket squad - la speciale squadra antimafia formata da agenti federali, statali e di New York - continuano le indagini per identificare e catturare il killer, che venerdì scorso, fu ucciso due commercianti a colpi di pistola in un ristorante della East Side di Manhattan - avendoli scambiati per noti esponenti mafiosi.

Torino: un giorno di galera al disoccupato

Un disoccupato è stato arrestato e scontrato a un giorno di prigione perché non ha fatto vaccinare contro la poliomielite il più piccolo dei suoi cinque figli. L'uomo avrebbe dovuto pagare una multa di cinquemila lire, ma poiché non aveva soldi - date le sue condizioni di estrema miseria - è stato condannato dalla Procura a scontare il suo debito con un giorno di carcere.

Dai carabinieri di Desenzano

I carabinieri di Desenzano hanno recuperato la notte scorsa il politico attribuito a Paolo Veneziano, trafugato dal duomo di Salò la notte del 12 giugno dello scorso anno. L'opera, che misura 235 centimetri per 130, era custodita in un involucro composto da una tela cerata e da un lenzuolo. Il politico è formato da una immagine centrale con una madonna con bambino e da sei tavolette laterali che raffigurano santi e scene liturgiche.

Già sette le vittime

Altro morto nella faida tra due famiglie

L'assurda catena di vendette non accenna a chiudersi - Indagini difficili - A colpi di mitra

Dal nostro corrispondente

CITTANOVA, 17. Un pastore di 47 anni, Ernesto Armando Mamone è stato ucciso ieri sera verso le ore 23 in contrada Torretta di Cittanova (in provincia di Reggio Calabria) da ignoti che gli hanno esploso contro una raffica di mitra. L'omicidio del Mamone, un pregiudicato che giovedì scorso era stato rimesso in libertà, va inserito nella faida tra le famiglie Albanese Raso e quella dei Facchineri, in atto a Cittanova, un grosso centro del Reggino, già dal settembre del 1964.

Ernesto Armando Mamone ieri sera in compagnia di uno dei suoi figli, dopo aver ricoverato le pecore per la notte, stava facendo ritorno a casa, quando veniva fatto oggetto alla raffica di mitra. Colpito da numerosi colpi (sul posto sono stati trovati ben 16 bossoli) il pastore precipitava in una scarpata, tanto che in seguito era necessario l'intervento dei vigili del fuoco per poter rimuovere il cadavere.

Pantaleone Sergi

Articolo della Pravda

Ponte radio gigantesco realizzato con Venus 8

Omaggio ai costruttori della stazione automatica - Eccezionali risultati - Milioni di chilometri

MOSCA, 17.

Il fondo della Pravda di oggi è dedicato all'esplorazione del pianeta Venere per mezzo della stazione automatica interplanetaria Venus 8. « L'enorme successo ottenuto nell'esplorazione di Venere - vi si legge - occuperà un posto d'onore nel rapporto sulle vittorie conseguite in onore del cinquantenario della fondazione dell'URSS ».

Dopo quattro mesi di volo Venus 8 ha raggiunto la sua meta, il suo veicolo di discesa per la prima volta si è inserito dolcemente nell'atmosfera della parte illuminata della « stella del mattino », e compiendo poi l'atterraggio morbido sulla sua superficie. Per 50 minuti è giunta sulla Terra da quel lontano pianeta una preziosa informazione scientifica sulle proprietà dell'atmosfera sulla parte illuminata di Venere e sul carattere delle rocce del suo strato superficiale.

Proprio le stazioni sovietiche hanno risolto conseguentemente un complesso di difficilissimi compiti

Berlino Est: lunedì i funerali delle 156 vittime della sciagura aerea

BERLINO, 17. Un imponente servizio funebre sarà tenuto lunedì a Berlino Est per commemorare le 156 vittime decedute a bordo di un aereo di linea della RDT precipitato il 11 agosto scorso mentre volava verso la Bulgaria.

Recuperato il politico rubato al Duomo di Salò

L'opera d'arte - attribuita a Paolo Veneziano - stava per essere spedita in Argentina: l'aveva comprata un magnate del petrolio - Bloccata a Carpendolo una « Mercedes » con targa tedesca - I ladri sono riusciti a fuggire e hanno lanciato dall'auto in corsa le varie parti del dipinto